

DONAZIONI PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI

AZIONI CONCRETE DA IMITARE

di Gianluca Silvi

QUESTO SERVIZIO È INCENTRATO SULLE DONAZIONI DI LUCIANO MARUCCI – COLLABORATORE DI “JULIET” FIN DAL 1992 – ALLE ISTITUZIONI PARTICOLARMENTE IMPEGNATE NELLA FORMAZIONE DEI GIOVANI: LIBRI, RIVISTE E CATALOGHI D’ARTE CONTEMPORANEA DELLA SUA BIBLIOTECA, NONCHÉ DI ALTRI MATERIALI CULTURALI

Il critico e curatore indipendente di arte contemporanea Luciano Marucci di Ascoli Piceno – assiduo collaboratore di “Juliet” principalmente con servizi speciali –, al fine di evitare che nel tempo le pubblicazioni dell’ampia biblioteca sua e della consorte Anna Maria Novelli restassero di esclusivo uso privato e andassero disperse, le ha donate ad alcune istituzioni che si occupano specialmente della formazione delle giovani generazioni. Recentemente una quantità di esse è stata destinata al “Centro Giovanile Casette” di Casette d’Ete di Sant’Elpidio a Mare (costituito dieci anni fa dall’imprenditore Diego della

Valle, noto anche per iniziative filantropiche), attualmente diretto dalla storica e critica d’arte Loretta Morelli (presidente della Cooperativa Sociale “Era Futura” di Monte Urano). La donazione comprende: cataloghi di importanti esposizioni collettive italiane e straniere, di mostre personali in musei e famose gallerie; monografie di grandi artisti; volumi sulle avanguardie storiche; saggi di noti critici ed edizioni sulle tendenze degli ultimi decenni; enciclopedie sulla storia dell’arte; fascicoli sui capolavori della pittura e sull’arte moderna; periodici culturali; studi sull’architettura e il design; libri di letteratura, filosofia, storia dei popoli, ecologia, poesia, geografia...

La Morelli, con il potenziamento della biblioteca esistente si propone, in particolare, di attuare

programmi culturali tendenti all’emancipazione dei giovani che frequentano il “Centro” e del territorio. Nel contempo, vuole favorire i processi creativi e le ricerche di studiosi. Quindi, presto inizierà la schedatura di questi materiali secondo il sistema informativo regionale per la razionale gestione della dotazione. Peraltro, dal 2023 la Morelli nel proprio archivio conserva una copia di tutte le riviste, i libri e i cataloghi con testi di Marucci – con il quale collabora costantemente in campo artistico – e della Novelli sull’arte visiva, la storiografia musicale e altre discipline; articoli su quotidiani; DVD-R con i file dei lavori in ambiti diversi, delle interviste di Luciano a personalità del sistema artistico e culturale internazionale (780 dal 1967); libri e opuscoli basati sui dialoghi; documentazione sugli eventi da lui curati.

Va ricordato che nel 2014 le più importanti riviste d’arte raccolte dal Marucci a partire dal 1960 sono state donate alla Biblioteca Civica, Centro Culturale Altinate San Gaetano, di Padova: “Art International”, “Flash Art”, “BolaffiArte”, “Data”, “Tema Celeste”, “Contemporanea”, “Op.cit”, “Arte e Critica”, “Juliet”, “Segno”, “Le Arti”, “D’Ars”, “HORTUS”. Non solo: per tenere aggiornata la nuova sezione, egli spedisce regolarmente i periodici ai quali è abbonato, rendendo un servizio pure alla vasta comunità studentesca della città.

Anche la Biblioteca Comunale di Ascoli Piceno, grazie all’apertura culturale del direttore Roberto Palumbo, nei mesi scorsi ha acquisito i libri che la Novelli, prima del decesso avvenuto nel 2019, aveva riunito appositamente per lo “Spazio ragazzi”. Numerosi quelli dello scrittore per l’infanzia Gianni Rodari con il quale lei, da docente di scuola primaria, aveva lavorato ispirandosi alla sua “Grammatica della fantasia”. Non mancano edizioni (oggi di difficile reperibilità) di altri prestigiosi autori, come Marcello Argilli, Albino Bernardini, Pino Boeri, Franco Cambi, Mario Lodi, Emanuele Luzzati, Marco Moschini, Roberto Piumini, Franco Tonucci... Esse sono state collocate in un mobile, suddivise per fasce di età per facilitarne la consultazione.

Ultimamente l’Archivio di Stato di Ascoli Piceno, diretto dal dottor Emanuele Tedeschi, ha acquisito i periodici “Juliet” art magazine (numeri usciti dal 1992 a oggi), “HAT” (dal 1999 al 2015) e “HORTUS” (1992-2005) con recensioni di mostre e *special* sull’arte contemporanea del Marucci, di interesse locale, regionale e nazionale. Tale Istituto dal 2019 ha anche in deposito i materiali dell’Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno sull’intensa attività svolta da Luciano presso l’Ente come Responsabile dell’Unità Operativa Ecologia e Ambiente e dell’annesso “Centro di Documentazione/Informazione sull’Ambiente” da lui costituito: dattiloscritti e diapositive riguardanti i corsi informativi per gli insegnanti in materia ecologico-ambientale, tenuti tra il 1978 e il 1981; fotografie – commissionate a esperti e appassionati ricercatori – di mestieri scomparsi, vecchie usanze e scene di vita contadina, case coloniche, grotte e caciare, beni artistici, chiese abbandonate...; diapositive delle manifestazioni/dimostrazioni pubbliche delle scuole; foto derivanti dai concorsi; “Rapporti stampa” sulle iniziative per la difesa e l’educazione ambientale; resoconto sull’attività svolta nel campo dell’Ecologia applicata, visitabile anche al link <http://www.lucianomarucci.it/cms/index>.

Biblioteca-Archivio della Fondazione Tancredi di Barolo di Torino. Sala in cui è conservato il Fondo “Anna Maria Novelli Marucci”



php?option=com_content&task=view&id=278&Itemid=283.

Una preziosa dotazione che attende di essere degnamente finalizzata.

Invece i diversi materiali dell'attività didattica interdisciplinare e propositiva di Anna Maria Novelli, lasciati dal consorte Marucci alla Fondazione Tancredi di Barolo di Torino tra il 2022 e il 2023, sono stati oggetto di studio preliminare e sistemazione, a cura della Dott.ssa Diana Cossa, con il sostegno di Regione Piemonte, nell'ambito di un più ampio progetto della Fondazione sulla didattica innovativa degli anni '60-'90. Essi documentano il rinnovamento della scuola primaria e consentono di ricostruire alcune pratiche didattiche che si diffusero in Italia dagli anni Sessanta, anche grazie all'impegno del Movimento di Cooperazione Educativa (MCE) e all'influenza di figure di riferimento come Gianni Rodari e Mario Lodi. Un patrimonio storico da salvaguardare a cui attingere per la scuola di oggi. A seguito degli interventi di riordino e schedatura, è stato elaborato l'inventario, poi reso disponibile sulla piattaforma "Mèmore" di Regione Piemonte (https://www.memora.piemonte.it/beni/regpie_cabe/1084900).

Nel dettaglio – come sopra evidenziato – il Fondo donato comprende giornalini, lavori scolastici, manufatti degli alunni, appunti, pubblicazioni e documenti relativi all'attività dell'insegnante Anna Maria Novelli Marucci, che nella sua carriera attuò e diffuse programmi educativi alternativi ispirati alle tecniche di Bruno Munari e di Gianni Rodari. Oltre agli elaborati degli studenti, ci sono le testimonianze di personalità illustri (da Sandro Pertini a Tullio De Mauro, a Mario Lodi, Eduardo De Filippo...), lavori eseguiti con Rodari e Munari, animazioni teatrali e altra documentazione della vita scolastica anche nel contesto sociale e culturale più generale.

Quanto custodito dalla Fondazione Tancredi di Barolo, grazie all'impegno del presidente Pompeo Vagliani e alla presenza di uno staff qualificato con esperienza specifica acquisita nel lungo rapporto operativo con le scuole, diventa un punto di partenza per le attività didattiche del MUSLI (Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia), dove si valorizza la storia della scuola dell'Ottocento e del Novecento, collegandosi alla realtà della scuola di oggi che guarda al futuro. L'attività formativa coinvolge anche gli studenti di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino, nella quale si formano i futuri docenti di scuola primaria e, attraverso laboratori creativi e ludici, si rivolge anche alle famiglie. I materiali, inoltre, sono valorizzati attraverso le esposizioni temporanee diversificate e le attività laboratoriali didattiche che si svolgono nelle sale museali a diretto contatto con quanto esposto, impiegando metodi di partecipazione interattiva (drammatizzazioni e strumenti multimediali) allo scopo di coinvolgere i ragazzi facendogli vivere esperienze immersive con approccio didattico attraente.

Ogni anno il Museo accoglie circa dodicimila



visitatori e offre oltre trenta laboratori per le scuole di ogni ordine e grado. Dal 2018 la Fondazione Tancredi di Barolo è inserita nella Tabella triennale degli istituti culturali del Ministero della Cultura e nella Tabella degli istituti di rilievo regionale di Regione Piemonte. Nell'ottobre scorso anche la moderna Biblioteca Municipale "Giuseppe Lesca" di San Benedetto del Tronto, per merito della dott.ssa Roberta Spinelli (direttrice del Servizio Politiche Sociali Giovanili e Sistema Bibliotecario), ha acquisito i periodici "Juliet", "HORTUS" e "HAT" con recensioni e servizi speciali sull'arte contemporanea di Luciano Marucci (critico d'arte e curatore delle ultime Biennali d'Arte di San Benedetto del Tronto, tra cui l'VIII edizione del 1969, sul tema "Al di là della pittura", che ha avuto risonanza internazionale) e di Anna Maria Novelli (docente di scuola primaria e scrittrice d'arte), nonché altre pubblicazioni monografiche e quelle riguardanti Giovanni Tebaldini (musicista e musicologo che, dopo la direzione di importanti istituzioni musicali italiane, andò ad abitare, negli ultimi dieci anni della sua vita, in via Crispi di San Benedetto, con la figlia Brigida e il consorte Domenico Novelli, i nipoti Anna Maria e Renato il quale, divenuto professore universitario, da Assessore comunale alla Cultura, ha dato ampio risalto a tale Biblioteca frequentata pure da molti giovani). Non a caso, a Tebaldini, che era anche grande amico del poeta Lesca, sono stati intitolati l'Auditorium Comunale, una via e la Corale Polifonica di San Benedetto del Tronto.

Recentemente anche il Comune di Castel di Lama, dal vasto territorio collegato alla periferia di Ascoli Piceno, per volere del Sindaco Mauro Bocchicchio e dell'Assessore alla Cultura Domenico Angelini, ha accolto le stesse pubblicazioni già consegnate al Comune di San Benedetto per la nuova Biblioteca che sarà aperta al pubblico nel precedente palazzo municipale dismesso, in corso di ristrutturazione. Essa sarà dotata di materiali di viva attualità, utili per promuovere piani di ampio respiro, tendenti all'emancipazione culturale dei giovani e dialoghi individuali che possano tornare a vantaggio anche della collettività.

Da quanto sopra rappresentato si può dedurre che nel nostro Paese ci sono ancora luoghi dove si opera concretamente per il bene degli individui, al di là e al di sopra degli schieramenti politici.

[Gianluca Silvi partecipa alla gestione del «Centro Studi e Ricerche "Giovanni Tebaldini" e "Luciano Marucci & Anna Maria Novelli"» di Ascoli Piceno e dei due siti web connessi (lucianomarucci.it e tebaldini.it)

Facciata della sede del "Centro Giovanile Casette" con l'intervento murale del duo Motorefisico (in basso) e l'installazione "Piazza Pensierosa" dell'artista Paola Tassetti (nella balaustra). Entrambi i lavori sono stati realizzati con i ragazzi in occasione del Festival di rigenerazione urbana "CasetteON - CON", organizzato per il decennale di apertura dell'Istituzione